

GUIDA VISUAL AI · EDIZIONE 2026

Produzione visual AI su scala

Come produrre 50 creatività al giorno con gli strumenti AI giusti

Una guida operativa firmata Tready Soluzioni Digitali: checklist, esempi e criteri di scelta pensati per imprenditori e responsabili marketing di PMI italiane.

Perché questa guida

Produrre immagini, banner, creatività social e varianti A/B richiedeva settimane e budget da agenzia. Oggi un team di 2 persone può generare 50 creatività in un pomeriggio — se sa come farlo.

Gli strumenti di **generazione visiva AI** — Midjourney, DALL-E 3, Adobe Firefly, Stable Diffusion, Canva AI — hanno abbattuto il costo di produzione del 70-90% rispetto al workflow classico (art director + fotografo + post-produzione). Ma la differenza tra risultati amatoriali e creatività professionali non sta nello strumento: sta nel **metodo**. Questa guida ti dà il flusso operativo che usiamo per i clienti PMI: dal brief al file finale, passando per prompt engineering, coerenza del brand e gestione dei diritti.

-80%

riduzione del costo per singola creatività rispetto al workflow tradizionale

50+

varianti producibili in una giornata con un workflow AI strutturato

3×

incremento medio del CTR sui social quando si testano 5+ varianti creative

1. Il panorama degli strumenti — quale usare e quando
2. Prompt engineering per immagini — struttura, parametri, stile
3. Coerenza del brand in scala — colori, font, stile riconoscibile
4. Workflow end-to-end — dal brief al file pronto
5. I 7 errori più comuni — e la checklist finale

Il panorama degli strumenti: quale usare e quando

Non esiste un unico strumento AI per i visual: ogni piattaforma ha punti di forza specifici. Scegliere quello sbagliato significa sprecare tempo e ottenere risultati mediocri.

Confronto dei principali strumenti

Strumento	Punto di forza	Costo indicativo	Caso d'uso ideale
Midjourney	Qualità artistica, stili coerenti	10-30 \$/mese	Immagini hero, campagne brand premium
DALL-E 3 (ChatGPT)	Integrazione testo-immagine, flessibilità	Incluso in ChatGPT Plus (20 \$/mese)	Illustrazioni, concept veloci
Adobe Firefly	Diritti commerciali chiari, integrazione CC	Incluso in Creative Cloud (60 €/mese)	Asset per pubblicità, e-commerce
Canva AI	Template + AI, curva bassa	13 €/mese (Pro)	Social, presentazioni, team non tecnici
Stable Diffusion (locale)	Controllo totale, nessun costo per immagine	Hardware dedicato o 10-20 \$/mese cloud	Volumi altissimi, esigenze di riservatezza

Il criterio di scelta per una PMI

Per la maggior parte delle PMI italiane il punto di partenza consigliato è **Canva Pro + DALL-E 3**: copertura ampia, curva di apprendimento bassa, costi sotto i 35 €/mese complessivi. Si aggiunge Midjourney quando la qualità artistica diventa differenziante (settore lusso, hospitality, food). Adobe Firefly è obbligatorio se si producono asset per campagne a pagamento su larga scala: la certezza sui diritti vale il costo.

Attenzione ai diritti commerciali

Non tutti gli strumenti garantiscono la stessa protezione per uso commerciale. Midjourney (piano Pro in su) e Adobe Firefly offrono garanzie esplicite. Con DALL-E 3 i diritti sono dell'utente per policy OpenAI. Con Stable Diffusion dipende dal modello di base usato. Verifica sempre prima di usare un'immagine in pubblicità a pagamento.

Prompt engineering per immagini: la struttura che funziona

Il 90% degli utenti usa i generatori AI come motori di ricerca: descrive quello che vuole e spera nel meglio. I risultati sono casuali. Con una struttura di prompt precisa, i risultati diventano riproducibili.

La struttura in 5 elementi

1. **Soggetto principale.** Cosa deve esserci nell'immagine, descritto con specificità: non "un ufficio" ma "un ufficio moderno open space con luce naturale, scrivania in legno chiaro, due persone che collaborano su un laptop".
2. **Stile visivo.** Il riferimento estetico: fotorealistico, illustrazione vettoriale, stile editoriale, fotografia di prodotto, pittura digitale. Più sei specifico, più il risultato è controllabile.
3. **Palette colori.** Indica i colori del brand o un'atmosfera cromatica: "palette neutra con accenti in blu #1A3C8F", "tonalità calde autunnali, niente blu".
4. **Composizione e formato.** Dove va il soggetto, quante proporzioni, se ci sarà testo sopra: "soggetto a destra, spazio bianco a sinistra per headline, formato 16:9".
5. **Parole di esclusione.** Cosa non vuoi: su Midjourney usa --no text, watermark, deformed hands. Su DALL-E inserisci le esclusioni nel prompt: "senza testo sovrapposto, senza loghi, senza persone".

Esempio pratico: banner per un'azienda di software B2B

Prompt efficace: "Professional product screenshot mockup on a dark desk, laptop open showing a clean SaaS dashboard with blue UI, soft bokeh background, natural side lighting, editorial photography style, color palette: dark navy and white with #2563EB accents, 16:9 format, space on the left for headline text, no visible logos or text on screen, photorealistic --ar 16:9 --no watermark"

Template di prompt riutilizzabile

[Soggetto dettagliato] + [stile fotografico/artistico] + [palette colori: esadecimali o descrizione] + [composizione: posizione soggetto, spazio per testo] + [formato: es. 16:9, 1:1, 9:16] + [esclusioni: --no text, watermark, deformed]

Salva questo template in un documento condiviso del team. Ogni campagna avrà la sua variante del template con i parametri fissi del brand.

Coerenza del brand in scala

Il problema delle aziende che usano AI per i visual non è la qualità: è la coerenza. Ogni immagine sembra fatta da un'azienda diversa. Il metodo per risolvere il problema si chiama "prompt di brand".

Costruire il prompt di brand

Il prompt di brand è un blocco di testo fisso che rappresenta l'identità visiva della tua azienda, da inserire come base in ogni generazione. Contiene:

- **Palette colori esadecimale.** I 2-3 colori principali del brand, espressi in HEX: questo è l'unico modo per dare un riferimento preciso al modello.
- **Stile fotografico di riferimento.** Scegli tra: corporate clean, lifestyle autentico, editoriale minimalista, industriale, food photography, ecc. Sii specifico e coerente.
- **Elementi ricorrenti.** Se il brand usa sempre sfondi bianchi, illuminazione soft, spazio negativo abbondante — includilo.
- **Elementi esclusi.** Cosa non fa parte del tuo brand: "niente immagini stock stereotipate, niente sfondi colorati saturi, niente persone con espressioni forzate".

Strumenti per la coerenza visiva

- **Midjourney --sref (Style Reference).** Carichi un'immagine di riferimento del brand e Midjourney cerca di replicarne lo stile visivo. Funziona bene per mantenere coerenza tra campagne diverse.
- **Adobe Firefly Structure Reference.** Carica un'immagine e mantieni la struttura compositiva cambiando soggetto o stile.
- **Canva Brand Kit.** Carichi i colori, i font e il logo una volta sola: ogni template generato parte dalle tue specifiche.

Azione concreta: crea il tuo Brand Prompt Document

Dedica 2 ore a costruire un documento condiviso con: il prompt di brand fisso, 5-10 esempi di immagini approvate con il prompt usato, le combinazioni da evitare. Chiunque nel team produce visual parte da quel documento. Aggiornalo ogni trimestre.

Workflow end-to-end: dal brief al file pronto

La produzione visiva AI non è "apro il tool e genero". Un workflow strutturato riduce le iterazioni sprecate e garantisce output utilizzabili fin dalla prima sessione.

Le 6 fasi del workflow

1. **Brief scritto (15 minuti).** Prima di toccare qualsiasi tool: definisci obiettivo dell'immagine, canale di destinazione (Instagram 1:1, banner web 1200x628, brochure A4), soggetto, messaggio che deve trasmettere, vincoli di brand. Senza brief scritto si iterano decine di varianti a caso.
2. **Selezione del tool (5 minuti).** In base al tipo di output e ai diritti necessari, scegli lo strumento giusto (vedi Capitolo 1).
3. **Generazione batch (30-60 minuti).** Non generare una immagine alla volta: produci 10-20 varianti in una sessione, variando il prompt in modo sistematico (composizione, punto di vista, palette). Su Midjourney si usano i parametri --chaos e --v per esplorare.
4. **Selezione e annotazione (20 minuti).** Scegli le 3-5 migliori. Per ognuna salva il prompt esatto: ti servirà per generare varianti o replicare lo stile.
5. **Post-produzione (20-40 minuti).** Upscaling (Midjourney Upscale, Topaz Gigapixel), rimozione background (remove.bg, Photoshop AI), aggiunta testo e logo nel tool di design (Canva, Figma, Adobe Express).
6. **Export e archiviazione.** Salva in cartelle strutturate: /campagna/canale/formato/versione. Archivia sempre il prompt originale in un file di testo nella stessa cartella.

Tempo e costi realistici

Con questo workflow, un social media manager con 4 ore di pratica produce 20-30 creatività finali in una mezza giornata. Costo strumenti: 30-80 €/mese. Costo equivalente in agenzia tradizionale: 800-2.000 € per lo stesso pacchetto. Il ROI si ammortizza nel primo mese.

I 7 errori più comuni

- **1. Usare prompt vaghi.** "Un'immagine professionale per la mia azienda" non è un brief, è una speranza. Ogni elemento del prompt vago viene riempito casualmente dal modello.
- **2. Non salvare i prompt.** Generi qualcosa di perfetto, non salvi il prompt, non riesci a replicarlo. I prompt sono asset aziendali: archiviali come tali.
- **3. Saltare la post-produzione.** Le immagini AI escono raramente pronte al 100%: spesso hanno artefatti nelle mani, testo illeggibile, proporzioni errate. La post-produzione non è opzionale.
- **4. Ignorare i diritti commerciali.** Pubblicare in campagne a pagamento immagini generate con strumenti senza licenza commerciale espone a rischi legali. Verifica prima, non dopo.
- **5. Produrre in coerenza zero.** Ogni post sembra di un brand diverso perché ogni generazione parte da zero. Il Brand Prompt Document risolve questo in modo permanente.
- **6. Usare solo AI per le persone.** I generatori AI faticano ancora con mani e microespressioni realistiche. Per ritratti di persone reali (team, clienti), la fotografia tradizionale è ancora più affidabile.
- **7. Non testare le varianti.** Produrre 30 varianti e pubblicarne una sola vanifica il vantaggio dell'AI. Usa le varianti per fare A/B test reali: questo è il vero vantaggio competitivo.

Checklist finale — produzione visual AI

- Brief scritto prima di generare (obiettivo, canale, formato, vincoli)
- Strumento scelto in base al caso d'uso e ai diritti necessari
- Brand Prompt Document creato e condiviso col team
- Prompt strutturato in 5 elementi (soggetto, stile, palette, composizione, esclusioni)
- Generazione batch di almeno 10 varianti per sessione
- Prompt salvato per ogni immagine approvata
- Post-produzione applicata (upscaling, background, testo)
- Diritti commerciali verificati per lo strumento usato
- A/B test pianificato per almeno 2 varianti per campagna
- Archivio strutturato per cartella/campagna/formato

E ADESSO?

Se vuoi una mano a metterla in pratica

Questa guida ti dà il metodo. Se preferisci che a eseguirlo sia un team che lo fa ogni giorno, Tready Soluzioni Digitali affianca le PMI con percorsi continuativi di 12 mesi, obiettivi misurabili e passaggi di fase legati ai risultati.

1

Analisi gratuita

Esaminiamo la tua presenza digitale e ti diciamo, con franchezza, dove stai perdendo opportunità.

2

Piano su misura

Strategia e canoni trasparenti (li pubblichiamo sul sito), senza promesse irrealistiche.

3

Esecuzione misurata

KPI condivisi e report mensili: si passa alla fase successiva solo a obiettivi raggiunti.

Tready Soluzioni Digitali

Approfondisci il servizio: tready.it/tecnologie-per-il-marketing/produzione-visual-ai-scala/

Scrivici: direzione@tready.it · www.tready.it